

## Ecco i 'no vax' imbrattatori: due denunciati

È una coppia di bolognesi, individuati grazie a un'operazione della Digos e del Commissariato di Lugo



29 dicembre 2021 LUGO - Drive Through - Via Largo Gramigna



13 gennaio 2022 Alfonsine (RA) frazione Taglio Corelli



29 dicembre 2021 LUGO - VULCANGAS EMILIA Via Pergola 5



13 gennaio 2022 - piloni di sostegno del cavalcavia autostrada dell'A14 Bis Diramazione, in località Cotignola (RA), Via Guido San Lorenzo



13 gennaio 2022 LUGO - Muro perimetrale dell'Istituto I Compagnoni Lugo, Via Lumagni 30



13 gennaio 2022 - il muro di recinzione esterna del cimitero di Lugo, parallelo al V.le De Brozzi, antistante alla via Fiumazzo



13 gennaio 2022 LUGO - Centro Sociale il Tondo,



13 gennaio 2022 - Conselice (RA) muro dell'edificio ove è prese il murale dedicato alla partigiana Cabassi Enrichetta ubicato in Selice.



**09 Febbraio 2022** La Polizia di Stato ha denunciato una coppia di origine bolognese che, tra il mese di dicembre 2021 e gennaio 2022, ha realizzato numerose scritte murarie, in particolare nel lughese, imbrattando diversi centri vaccinali.

L'attività investigativa degli agenti della Digos e del Commissariato di pubblica sicurezza di Lugo, coordinata dal sostituto procuratore Cristina D'Aniello, ha permesso di individuare i due autori dei numerosi imbrattamenti grazie all'analisi dei vari impianti di videosorveglianza presenti sul territorio, ricostruendo nel dettaglio i raid notturni, durante i quali venivano accuratamente scelti i target su cui vergare i propri messaggi 'no vax', selezionando quelli ad alto contenuto simbolico (come gli hub vaccinali) e quelli situati in punti caratterizzati da un'elevata visibilità. Si è inoltre appurato che nel corso di una stessa serata venivano effettuate più scritte, fino a notte inoltrata, utilizzando vernice spray rossa, e firmando gli imbrattamenti con il logo "V.V".

Nel medesimo contesto operativo, è stata sequestrata presso l'abitazione dei due 'imbrattatori seriali' un'ingente quantità di materiale informativo, tra cui centinaia di volantini e adesivi di propaganda "No Vax", oltre ad alcuni dispositivi informatici, che verranno successivamente sottoposti all'analisi di competenza della Polizia Postale. 